



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 2343 del 03/11/2017**

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6833864)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA CARNOVALE S.R.L. SOC. AGR. FOR. PER TAGLIO A RASO DI PINETA DI PINO NERO E SOSTITUZIONE DI SPECIE IN LOCALITA' "MONTE SAN MICHELE", NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2017FORATBIBLDMRZ43T18E169K0480210201 - RIF. AVI 25835</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

## **(I)VISTO**

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 recante “Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell’area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d’Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;
- I.6 – la L.R. n. 30 del 19/03/2015 “*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 20/1194, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/200 ed alla L.R. 10/2010*”;
- I.7 – l’atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.8 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## **(II)PREMESSO**

- II.1 - che il sig. Francesco Carnovale, in qualità legale rappresentante della Carnovale S.r.l. soc. agr. for. subaffittuaria dei terreni, ha presentato in data 13/02/2017, acquisita con protocollo n. 6311 in pari data, domanda per taglio a raso di pineta di pino nero di 50 anni di età, nonché la sostituzione di specie con latifoglie tramite rinnovazione naturale (art. 17 Regolamento forestale), in località “Monte San Michele”, nelle particelle n. 108 - 109 e 110 del foglio di mappa n. 159 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di circa 02.70.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBIBLDMRZ43T18E169K0480210201;
- II.2 - che l’area di intervento è localizzata all’interno del SIC Monti del Chianti (IT5190002);
- II.3 - che in data 23/03/2017 è stata inviata comunicazione alla Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana, dell’avvenuto inserimento nel sistema ARTEA dello studio di incidenza, per la valutazione di competenza;
- II.4 – che il tecnico istruttore, a seguito del sopralluogo per l’istruttoria tecnica, ha espresso come da nota 57/17 del 20/07/2017, il seguente parere:

*“Premesso che la rinnovazione, di vario grado di sviluppo, è presente in maniera discontinua e prevalentemente nella parte centrale dell’area, è opportuna la valutazione dell’avenuto insediamento di nuova rinnovazione naturale almeno dopo due stagioni silvane dalla conclusione dell’intervento*

*Premesso che la viabilità permanente perimetrale all’area è priva di opere di regimazione idrica e che a tratti presenta solchi di erosione.*

*Si esprime parere favorevole al taglio raso richiesto con le seguenti prescrizioni:*

- a) siano rispettate le modalità esecutive indicate nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Andrea Martini;*
- b) sia posta particolare attenzione a preservare da danni la rinnovazione affermata presente*
- c) non siano danneggiate le piante arboree presenti nella fascia adiacente alla viabilità, lungo il lato sud-est; esclusa dall’intervento;*
- d) le operazioni di esbosco, che richiedano il transito dei mezzi meccanici al di fuori delle piste esistenti, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- e) anche la movimentazione del materiale legnoso sulla viabilità permanente, a fondo naturale, dovrà essere eseguita con terreno asciutto;*
- f) al termine delle operazioni le piste di esbosco e i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall’erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;*
- g) al termine delle operazioni anche la viabilità permanente dovrà essere risistemata mediante rimodellamento del fondo e realizzazione di sciacqui, ove necessari;*
- h) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l’indicazione del tipo d’intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l’intervento;*
- i) l’Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

*Si ricorda che, vista la tipologia degli interventi e la loro estensione, ai sensi dell’art. 3bis del regolamento forestale, è obbligatoria la direzione dei lavori da parte di un tecnico competente abilitato.*

*Per quanto non espressamente riportato si rimanda alle prescrizioni del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.”;*

II.5 - che in data 25/07/2017, prot. n. 33382, l’Amministrazione ha richiesto la stipula di una polizza fideiussoria a garanzia dell’insediamento della rinnovazione naturale nelle aree utilizzate (art. 37 c. 4 del Regolamento forestale).

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che non essendo pervenuta nei termini di legge la valutazione di incidenza dal parte del competente ufficio regionale, la stessa s’intende positivamente acquisita;

III.3 – che in data 09/10/17, prot. n. 45604, è pervenuta la polizza fideiussoria n. 155584060 stipulata, dalla società Carnovale S.r.l. soc. agr. for., in data 28/09/2017 con la UnipolSai Assicurazioni;

III.4 – che la suddetta polizza potrà essere svincolata con specifica nota di autorizzazione, a seguito di richiesta dell'istante, previa verifica tecnica dell'insediamento della rinnovazione da parte dell'Amministrazione.

IV. – che il richiedente ha dichiarato che gli interventi saranno eseguiti in economia

#### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** il taglio a raso della fustaia coetaneiforme di pino nero, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che prima dell'inizio dei lavori sia trasmessa la lettera di accettazione della Direzione dei lavori da parte del tecnico incaricato Dott. For. Andrea Martini;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;
- che al termine del periodo di validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non abbia interessato l'intera superficie, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i. In ogni caso deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- lo svincolo della polizza fideiussoria potrà essere autorizzato dall'Amministrazione, non prima di due stagioni silvane dalla conclusione dell'intervento, previa verifica dell'insediamento ed affermazione della rinnovazione naturale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      03/11/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
STRATEGICA**

**DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”